

# Pian de Dora rinasce: pronto mezzo milione

► La riqualificazione dell'area sportiva nel Dup del Comune

## TAMBRE

Lo sviluppo e la valorizzazione del turismo sono al centro del Dup 2019-2021 di Tambre: ovvero, del Documento unico di programmazione, lo strumento con cui viene messa in luce la guida strategica e operativa di un ente.

## IL PROGETTO

Entrando nel dettaglio, si scopre che una delle chiavi è rappresentata dalla riqualificazione dell'area sportiva di Pian de Dora: «Grazie alle risorse del Fondo Letta verrà portato avanti il progetto di potenziamento e sviluppo dell'area. In virtù del contributo dell'Avepa, del Consorzio Bim e, in parte, di fondi comunali, si prevede inoltre di realizzare una struttura di accoglienza». Molteplici le funzioni: «Si va dal servizio per vari tipi di eventi (sportivi, culturali, legati alla sfera dell'intrattenimento) fino alla divulgazione di materiali e informazioni. A questo proposito, verranno allestiti dei punti informativi sull'offerta turistica e naturale del territorio». L'importo complessivo dell'opera ammonta a 513mila euro, ma la cifra sarà coperta

dal "Fondo per la promozione delle aree territoriali svantaggiate, confinanti con le Regioni a statuto speciale".

## ALL'ORIZZONTE

Sempre in ambito turistico, facendo leva sulle nuove tecnologie, si aprono ulteriori prospettive: «Attraverso la locale Pro Loco - si legge nel Dup - verranno organizzate una serie di manifestazioni, in sintonia con gli altri comuni dell'Alpago. E sarà sempre aggiornata l'App Tourist Office con eventi, sentieri e punti di interesse: quest'applicazione rappresenta uno strumento fondamentale per lo sviluppo della zona in un'ottica moderna. In più, con la Polizia locale, si procederà alla verifica delle locazioni turistiche, mirata a creare un archivio corrente delle attività esistenti: sia ai fini statistici, sia di sicurezza. C'è inoltre l'intenzione di aderire al Consorzio Dmo Dolomiti». Nel frattempo, ha ripreso la sua regolare attività la piscina: «In dicembre è stato riaperto il centro natatorio. Il Comune si prende carico delle spese relative al riscaldamento e a quelle della manutenzione straordinaria, necessarie nel corso dell'anno. Si intende garantire, inoltre, il regolare funzionamento del campo di calcio, anche grazie alla consueta collaborazione con l'Unione Sportiva Tambre, erogando un contributo secondo le disponibilità di bilancio».

**Marco D'Inca**

